

L'idea che si ha dell'Isola sarda è che essa sia soltanto territorio di "acqua e sabbia". Se non si giunge realmente sul posto, non si crede che la Sardegna possa offrire anche arte e storia. Non si deve pensare che essa sia soltanto meta di turismo estivo, perché, in realtà, essa è "aperta" tutto l'anno.

Il Nuraghe Santu Antine, sito a Torralba, risale al XVI secolo a.C. ed è stato costruito col basalto. Una vera e propria fortezza difensiva, conosciuta anche coi nomi di Nuraghe di Torralba e Sa Domo de su Re (La Casa del Re). Esso presenta diversi elementi architettonici ed è infatti detta struttura polilobata. Il Pozzo di Santa Cristina è un altro elemento artistico presente in Sardegna. Si trova a Paulilatino, vicino alla Chiesa di Santa Cristina. L'intero complesso monumentale è costituito dal pozzo e da un nuraghe monotorre, circondato dal relativo villaggio nuragico. La particolarità del pozzo è data dal fatto che, in un preciso momento dell'anno, la Luna lo illumina, riflettendosi nel fondo. La Tomba dei Giganti Coddu Vecchiu, che è collocata nel territorio della Gallura, è un monumento del 2500 a.C. Chiamata così per le sue dimensioni, nel corso dell'antichità, ha subito varie modifiche. Venne, infatti, sottoposta a tre fasi di ampliamento. Il Palazzo Ducale che si trova a Sassari è stato costruito nella seconda metà del Settecento. Costruzione che si sviluppa su tre piani, esso è stato realizzato per volere del Marchese di Mores, don Antonio Manca, e per farlo è stato necessario abbattere sei case.

La Sardegna non è soltanto un'Isola e, dunque, non offre soltanto mare e spiagge. Essa è anche uno spazio vastissimo ricco di cultura monumentale. La lunga storia sarda ha avuto i suoi effetti con le magnifiche costruzioni artistiche che la rappresentano al meglio.

Sara Atzori